



Consorzio per le AUTOSTRADE SICILIANE

Direzione Generale

Decreto Dirigenziale n° 37 /DG del 28-05-2021

OGGETTO: Acquisizione nei ruoli organici del Consorzio per le Autostrade Siciliane del Signor Siracusa Mario, dipendente della Città Metropolitana di Messina, in forza della Sentenza del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, n° 1040/2019 del 15/11/2019.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

Che il Signor Siracusa Mario, dipendente nei ruoli dell'Amministrazione di provenienza, Città Metropolitana di Messina, ha posseduto e rivestito presso l'Ente di appartenenza il profilo professionale indicato nella determinazione Dirigenziale n. 628 del 31.07.2020 che testualmente si trascrive: *"Istruttore Direttivo Ufficio Amministrativo", cat. giuridica D1-posizione economica D2 dal 01.09.2009 – posizione economica D3 dal 17/05/2018 "* del vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Locali;

Che il Signor Siracusa Mario, nato a Messina il 15.10.1959, dipendente della Città Metropolitana di Messina (già Provincia Regionale di Messina), in data 9/10/2015 manifestava il proprio consenso all'immissione in ruolo presso questo Consorzio ai sensi dell'art. 4 c. 2 D.L. 78/2015 (convertito con modificazioni nella L. 125/2015), secondo cui *"il personale delle province che alla data di entrata in vigore del presente decreto si trova in posizione di comando o distacco o altri istituti comunque denominati presso altra pubblica amministrazione, è trasferito, previo consenso dell'interessato, presso l'amministrazione dove presta servizio, a condizione che ci sia capienza nella dotazione organica e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque ove risulti garantita la sostenibilità finanziaria a regime della relativa spesa"* e del correlato Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 14/9/2015;

Che tuttavia il Consorzio, a seguito del parere della Regione Siciliana prot. n. 12620/70.2016.11 del 10 giugno 2016, non dava seguito alla procedura di trasferimento;

Che il Signor Siracusa Mario, con ricorso 7/11/2016, unitamente ad altri ricorrenti, adiva il Tribunale di Messina – Sezione Lavoro, chiedendo venisse riconosciuto il proprio diritto all'immissione nei ruoli del Consorzio per le Autostrade Siciliane;

Che il Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, con sentenza n° 1040/2019 del 15/11/2019 emessa nel procedimento n° 5376/2016 R.G. così decideva: *"dichiara il diritto dei ricorrenti ad essere trasferiti presso il Consorzio Autostrade Siciliane con decorrenza giuridica dal 29/1/2016"*;

Che il Consorzio decideva di non proporre impugnazione, alla luce della motivazione fondata su riferimenti alla giurisprudenza di legittimità e costituzionale;

Che con deliberazione n. 33/CD del 21 luglio 2020 il Consorzio demandava alla competenza gestionale di porre in essere tutte le attività finalizzate alla esecuzione della sentenza di cui in oggetto;

Che con delibera Assembleare n. 6/AS del 21.11.2014, superiormente approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 18 febbraio 2015, si prevedeva l'applicabilità ai dipendenti del C.A.S. “*almeno fino a quando il Consorzio sarà un Ente Pubblico non Economico*” del C.C.R.L. dei dipendenti regionali ed enti di cui all’art. 1 della legge regionale n. 10/2000;

Che sia il comando che il trasferimento è avvenuto nell’ambito di due soggetti rientranti nel novero delle amministrazioni pubbliche con diritto dei dipendenti transitati a vedersi applicato il contratto collettivo pubblico previsto dalla legge ed obbligo dell’amministrazione di destinazione di applicarlo;

Che si è acquisito il parere del tecnico, dott. Domenico Amagiani, nominato per procedere alla comparazione delle posizioni dei dipendenti del C.A.S. fra il trattamento percepito e quello spettante ai sensi del C.C.R.L. attività propedeutica alla definitiva applicazione di detto contratto;

Che dal parere emergeva, conformemente a quanto sopra, l’obbligatorietà dell’inquadramento dei dipendenti secondo il C.C.R.L. atteso che la decorrenza giuridica del passaggio individuata dal Tribunale nel 29.1.2016 ricade in periodo in cui il C.A.S. è Ente Pubblico non economico;

Che con legge regionale 4/2021, il legislatore regionale ha statuito che il Consorzio Autostrade Siciliane assume la natura di Ente pubblico economico, ma la disposizione ha effetto per il futuro. Si provvederà quindi, previa trattativa sindacale, all’applicazione del CCNL di settore per il tempo successivo alla trasformazione;

Che, a seguito dell’emanazione della legge regionale n. 4/2021, si è acquisito il parere dell’avv. Giovanni Caruso, dal quale emerge che: “*Considerato che il periodo che va dal 29.1.2016 alla data di entrata in vigore della L.R. n. 4/2021 ricade in quello di vigenza ed applicazione del CCRL, si ritiene che vada applicata al detto personale la disciplina del citato Contratto finché non interverrà la prevista transizione al Contratto Collettivo Autostrade e Traforsi, quale disciplina per la nuova riconosciuta natura dell’Ente. Pertanto dalla data del passaggio nell’assetto organico del CAS, ossia dal 29/01/2016, il detto personale va sottoposto alla normativa del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro e dell’art.24 L. n. 10/2000. Ritenuto che il Consorzio, nelle more della transizione ad un CCRL ex art. 24 della Legge Regionale n. 10/2000 ha applicato in via provvisoria al personale non dirigenziale del Consorzio la retribuzione prevista dalle c.d. “Norme contrattuali per il personale – 1 gennaio 2004 – 31 gennaio 2007” (approvate con deliberazione 15/AS del 20/10/2005 e dalla Giunta Regionale di Governo n. 68 del 12/2/2006) che si rifecevano alle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente della Società Autostrade” con adattamenti alla natura del Consorzio, analogo trattamento verrà applicato a detti dipendenti, con riesame e conguaglio della loro posizione al pari degli altri dipendenti.*”

Ritenuto di dover dare esecuzione alla Sentenza del Tribunale di Messina-Sezione Lavoro n. 1040/2019 del 15/11/2019 e per l’effetto procedere all’inquadramento nei ruoli di questo Consorzio del Sig. Siracusa Mario, attribuendo allo stesso la categoria D, Funzionario direttivo del CCRL e dover disporre l’inquadramento nella posizione A1 del contratto di lavoro in atto applicato ai dipendenti del Consorzio;

D E C R E T A

per quanto espresso in parte motiva, che qui si intende integralmente richiamato:

- Immettere il Signor Siracusa Mario, dipendente della Città Metropolitana di Messina che alla data del 29 gennaio 2016 rivestiva, secondo quanto risulta dalla determinazione Dirigenziale n. 628 del 31.07.2020, la categoria giuridica D, posizione economica D2, nei ruoli organici del Consorzio per le Autostrade Siciliane attribuendo al dipendente l'inquadramento giuridico professionale di Funzionario nella categoria D (posizione economica D2) secondo la disciplina del C.C.R.L.(comparto non dirigenziale), determinando gli effetti del presente inquadramento alla data del 29/1/2016 in esecuzione della Sentenza del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, n° 1040/2019 del 15/11/2019.
- Dare atto che nelle more della imminente transizione al nuovo contratto di settore il Signor Siracusa Mario sarà provvisoriamente retribuito, al pari degli altri dipendenti, con il contratto di lavoro già applicato ai dipendenti del Consorzio per le Autostrade Siciliane, secondo il livello A1, profilo Istruttore Amministrativo, corrispondente alla categoria D del CCRL, con riesame e conguaglio della propria posizione anche con il CCRL contestualmente ed al pari degli altri dipendenti a seguito della transizione al nuovo contratto di settore.
- Dare atto che la spesa relativa ai correlati emolumenti graverà sul cap. 11, “Stipendi per il trattamento economico del personale in organico” e cap. 15 “Oneri previdenziali ed assistenziali, assicurazioni infortuni”, del redigendo bilancio 2021-2023.
- **Notificare** il presente provvedimento :
 - Al Signor Siracusa Mario;
 - Alla Città Metropolitana di Messina ;
- **TRASMETTERE** il presente decreto all’Ufficio Risorse Umane per gli adempimenti conseguenti; all’Ufficio di Presidenza, all’URP ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

